

O'range Chimera 1

ARNO LATERINA: Barchielli, Tagliiferi, Aquilano, Iolo, Moriani, Cascio Rizzo, Corsi (70' Mechini), Toniaccini, Fejza (38' Mulinacci), Socea, Calindi (72' Righi). A disp.: Bisi, Pasqui, Righi, Mechini, Serra, Mulinacci. All.: Mastimiliano Adami

O'Range CHIMERA AR: Lioco, Macinali, Ercolano, Faciutti, Severi, D'Abbrunzo, D'Elia, Parigi, De La Torre, Ismaili (70' Franci), Lamazza, A disp.: Scartoni, Pelliccio, Franci. All. Marcello Casagni.

ARBITRO: Lorenzo Salusest di Firenze.

RETI: 9' D'Abbrunzo, 79' Socea.

Un forte vento gelido caratterizza la sfida tra Arno Laterina e Orange Chimera. Le due compagini al triplice fischio si prendono un punto a testa, giusta ricompensa per aver rispettivamente ben figurato in una delle due frazioni. Partono meglio gli ospiti, che si fanno apprezzare nella prima metà dell'incontro, mostrando una certa supremazia tattica che ha tenuto in scacco il Laterina, costretto a subire la maggiore iniziativa dei ragazzi di Marcello Casagni. Gli ospiti infatti, fin dai primi minuti, giocano prevalentemente nella metà campo locale. La prima occasione al 6' è per Francesco Ismaili che avrebbe l'occasione per il vantaggio ma mette fuori di piatto dentro un cross proveniente dalla sinistra. Passano tre minuti e l'Orange Chimera trova il vantaggio: Vincenzo D'Abbrunzo, servito su un piatto d'argento dal mancato aggancio di Luca Cascio Rizzo di un pallone lanciato dalle retrovie, conquista la palla e si inoltra verso Barchielli, senza lasciare scampo al portiere di casa. Il vantaggio galvanizza gli ospiti anche se i locali non si tirano indietro e, nonostante il vento che rende dura la vita ai ventidue in campo falsando le traiettorie, frenando o accelerando la palla, trovano a rimettersi in carreggiata. Il primo tempo si chiude con gli ospiti di Casagni in vantaggio. Nella ripresa è l'Arno Laterina a prendere le redini del gioco in mano: con una maggiore intraprendenza, l'undici di Adami comincia ad alzare gradualmente il baricentro, presentandosi sempre più spesso in area retinea, trascinando anche da un forte Alberto Mulinacci che - subentrato al generoso contrattanti Ardenis Fejza (uscito a seguito di uno scontro) si rende protagonista di più di un'azione. Mulinacci esce palla al piede da dentro un nugolo di arbitri attorno alla mezz'ora ma il suo tentativo non va a buon fine: lo stesso attaccante locale ci prova in tutto e due passi dal palo, ma la palla finisce uscendone a lato di un soffio (65'). Subito dopo, l'Arno Laterina va vicinissimo al pare: una mischia in area dell'Orange Chimera, viene sventato all'ultimo centimetro da Luigi Pio Lioco. I locali non demordono e trovano il pareggio al 79', quando la zampata di Mihai Socea consegna ai locali un pari inseguito, praticamente, per tutta la partita. Il recupero reagisce il Chimera che torna alla conclusione con Lamazza, che chiama chiama Barchielli ad una bella chiusura. Al triplice fischio, come detto, le squadre si prendono un punto a testa. E, tutto sommato, per quanto visto in campo ci pare giusto così.

Lastrigiana

Pianese 0

LASTRIGIANA: Poggi, Guerrini, Salvadori, Genovese, Cardella, Lanzetta, Zahouani, Fabrizio, Rocchini, Maio, Gagliani. A disp.: Dallai, Ferrini, Pezzatti, Urschel, Renzetti Pagnotta, Leonforte. All.: Giovanni Mollica. PIANESE: Costanzi, Piccini, De Simone, Serafini, Lianza, Goracci, Bianchi, Terrosi, Di Villo, Randazzo, Andreoni. A disp.: Gigliotti, Magliozzi, Brogi, Aga, Valle-fusco. All.: Massimo Cirillo (squalificato). In panchina: Maurizio Andreoni.

ARBITRO: Amancio Renato Lastrucci di Prato.

L'organizzatissima Pianese ferma sullo zero a zero la Lastrigiana e conquista il suo primo pareggio stagionale.

I padroni di casa cominciano su buoni ritmi, con il terzetto di centrocampo composto da Zahouani, Gagliani e Maio che consente ai biancorossi di tenere il baricentro alto e di costringere l'organizzata Pianese a tenere il baricentro alto. Dopo un minuto un cross di Maio viene allontanato dalla difesa ospite; la palla perviene a Guerrini che fa partire un tiro potente al quale Costanzi è bravo ad opporsi. I ragazzi di Mollica spingono sull'acceleratore e si affacciano in avanti anche due minuti più tardi quando l'assist di Maio libera Zahouani, il quale a sua volta prova a favorire l'inserimento di Rocchini, ma Costanzi ha un buon riflesso e in uscita conquista la sfera. Al 17' Zahouani libera in profondità Maio, il quale fa il suo ingresso in area e fa partire una conclusione potente che sembra destinata in rete, ma Costanzi si oppone con un superintervento e tiene inviolata la sua porta. I locali devono rinunciare a Rocchini (sostituito da Renzetti Pagnotta), ma il copione del match non cambia, con i locali che continuano la loro ricerca del vantaggio. Al 34' però si fanno vedere in avanti gli ospiti con un tiro di Randazzo, il quale lascia partire un tiro che non crea problemi a Poggi. Passano due minuti e lo scatenato Zahouani prova a servire Renzetti Pagnotta, fermato da un difensore prima che possa concludere: nella circostanza protestano i locali che chiedono il penalty, ma il signor Lastrucci lascia proseguire. Nella ripresa il copione del match non cambia: i locali si mantengono in avanti alla ricerca del vantaggio, mentre gli ospiti contengono e provano a pungerne di rimessa. Al 47' sugli sviluppi di una punizione il vento cambia la traiettoria al tiro-cross di Renzetti Pagnotta a ma Costanzi non si fa sorprendere e riesce a mettere in corner. Dieci minuti più tardi Zahouani da sinistra serve Renzetti Pagnotta che si inserisce bene e fa partire un tiro che, dopo aver superato Costanzi, viene respinto provvidenzialmente da Goracci che mette in corner. Sugi sviluppi del tiro dalla bandierina, Maio tenta la deviazione verso la porta ma a lui si oppone l'ottimo Costanzo. Al 63' si vede in avanti la squadra di Cirillo: Andreoni al termine di una bella iniziativa personale dalla sinistra serve al centro Randazzo che, da posizione favorevole prova la conclusione ma Poggi si oppone con un splendido riflesso. Scampato il pericolo, nel finale la Lastrigiana prova comunque a vincere il match: a sei minuti dalla fine l'occasione buona capita ai biancorossi di casa: Renzetti Pagnotta serve verso l'area una punizione interessante, Salvadori conquista la sfera e manda la palla sul fondo. E così le squadre si dividono la posta in pallo. Calciatori: i quadretti e Maio sono i migliori in campo, meritano di essere citate tra gli ospiti anche le prestazioni di Lanzetta e Guerrini. Tra gli ospiti la citazione è d'obbligo per Costanzi, autore di superative parate. Molto buone le prestazioni di Guerrini, Salvadori e Lanzetta.

Coiano S.Lucia

Resco Reggello 0

COIANO S.LUCIA: Capanni, Bertozzi, Storzi, Zerli, Giagnoni, Marzani, Leporatti, Lanzini, Drago, Marzullo, Marsaglia. A disp.: Ottone, Metasandri, Luchi, Bettazzi, Tomberli, Hoti, Marangolo. All.: Alessandro Lamonica. RESCO REGGELLO: Sarti, Buti, Sani, Mugnai, Vannini, Ferrati, Memoli, Ceseri, Iannicelli, Alvarez, Gueye. A disp.: Pellicciari, Parisi, Sassolini, Falsini, Garuglieri, Magni. All.: Alessio Lupi.

ARBITRO: Antonio Bianconi di Empoli.

RETI: Marzullo, Drago, Hoti.

Vittoria interna al "Rossi" per il Coiano Santa Lucia che in una giornata contraddistinta da un forte vento supera il Reggello per tre a zero. Gli ospiti sono ben messi in campo da mister Lupi e cercano di contenere la manovra dei locali, ma i ragazzi di Lamonica, pur avendo il vento a sfavore, prendono fin dai primi minuti in mano le redini del gioco. Il risultato si sblocca al 15': i locali recuperano palla a centrocampo e liberano Marzullo che si presenta davanti a Sarti e firma l'uno a zero. Il raddoppio dei ragazzi pratesi arriva un quarto d'ora più tardi e porta la firma del '98 Drago, il quale con la punta del piede supera il portiere in uscita firmando il due a zero. Il primo tempo si chiude con questo risultato, senza che Capanni sia mai seriamente impegnato. Nel secondo tempo inizia la grandiosa delle sostituzioni e i ritmi calano un po' rispetto alla prima frazione. Forti del vento a favore, i ragazzi di casa gestiscono il vantaggio correndo ben pochi rischi e trovano anche la terza rete: Hoti prende palla al limite, si gira e fa partire un diagonale potente che vale il tre a zero. E' questo il punteggio col quale si chiude la contesa che vede i ragazzi Lamonica conquistare altri tre punti utilissimi nella rincorsa alle prime posizioni. Calciatori: tra i locali ottima la prestazione di Giagnoni; tra gli ospiti si è distinto capitano Mugnai.

Lanciotto Campi 1

Tuscar 0

LANCIOTTO CAMPI: Calandra, Grande, Mazzanti, Fossati, Nerjoni, Maddaloni, Palanti, Berillo, Fei, Chiari, Ierardi. A disp.: Cantini, Bitar, Fenu, Tempestini, Ballerini, Del Turco. All.: Cristiano Centelli.

TUSCAR: Calise, Franceschini, Mannelli, Morelli, Sannuto, Gjoka, Porretti, Daveri, Peloni, Santini, Nappa. A disp.: Mount, Albiani, Burroni, Rossi, Pellecchia, Boccadoro. All.: Paolo Biagiolini.

ARBITRO: Fabio Accardo di Pistoia.

RETI: 35' e 70' Palanti, 60' Daveri.

Continua a vincere e a scalare le posizioni nobili della classifica la squadra campigiana guidata da Cristiano Centelli. Lo fa contro un avversario posizionato in campionato nelle posizioni medio - alte. Si parte in una mattinata alquanto ventata. Nella prima mezzora di gioco ci si affronta a centrocampo e non ci sono da segnalare particolari pericoli. Ma al 35' l'imprendibile e forte Lorenzo Palanti (in progressione ragazzi chi lo ferma...) con una bella conclusione porta in vantaggio la formazione locale. Gli arbitri cercano di reagire ma di fronte si trovano una squadra ben organizzata e in grado di serrare le fila. Non si gioca molto con palla a terra e Eolo designa traiettorie particolari al pallone. La squadra di Centelli, che in apertura di ripresa manda in campo Del Turco al posto di Chiari, cerca il raddoppio al 10' con la conclusione di Ierardi che però non sortisce alcun effetto. Anche gli arbitri cercano di riequilibrare l'assetto tattico della squadra alla ricerca del pareggio e mandano in campo Boccadoro che prende il posto di Nappa. Al 20' la Tuscar raggiunge il risultato che vuole ottenere fin dall'inizio ovvero il pareggio e lo fa grazie alla conclusione vincente che porta la firma di Michael Daveri. Centelli cerca di scardinare il pareggio o ora conseguito dai ragazzi di Biagiolini e all'upò fa entrare Cantini che prende il posto di Berillo. Non ci sono in questa fase particolari occasioni da rete né da una parte né dall'altra e la gara sembra indirizzarsi verso il risultato di parità. Entra anche Fenu al posto di Fossati mentre nella Tuscar, il posto di Santini viene preso da Rossi. Ma a dieci dal termine ci pensa l'esplosivo Palanti protagonista di una prestazione da consegnare ai posteri a realizzare la rete che consente alla squadra di casa di aggiudicarsi i tre punti. Un gol realizzato proprio dal giocatore del match: Lorenzo Palanti. La Tuscar cerca nel finale di raggiungere il pareggio ma il Lanciotto Campi fa buona guardia e ottiene alla fine un risultato che consente ai padroni di casa di scalare le posizioni importanti della classifica. Gara sostanzialmente corretta, buona la direzione di gara. Calciatori: Palanti (Lanciotto Campi), Daveri (Tuscar).

Sinalunghe

Arezzo F.A. 0

SINALUNGHESE: Ianuario, Pasquini, Ruzzolini, Bengasini, Micheli, Tiezzi, Gupi, Bernardini, Sciacca, Messina, Agostino. A disp.: Magliari, Giusti, Qehajaj, Lombardi, Lapenta, Genito, Conti. All.: Tiziano Pasqui.

AREZZO F.A.: Fosca, Zqamutto, Chiarenza, Guizzanti, Minocci, Testi, Gerardini, Squarcia Nocentini, Franchi, Ciocciopani. A disp.: Garbinsi, Brunetti, Vedovini, Sereni, Rossi, Romagnoli. All.: Alessandro Violetti.

ARBITRO: Mattia Ricotta di Siena.

RETI: 33' Squarcia, 49' e 75' Nocentini.

Si interrompe la striscia positiva della Sinalunghe che viene sconfitta per tre a zero dall'Arezzo Football Academy allenato da Violetti. Un forte vento disturba le squadre per tutto il match: in una mattinata abbastanza fredda, si inizia la gara ricordando con un minuto di silenzio Matteo di Foliano, amico di molti ragazzi rossoblu, sportivamente prematuramente scomparso domenica scorsa nel campo di Abbadesse S.Salvatore. La gara nei primi ventisei minuti vede le squadre giocare in prevalenza a centrocampo senza creare pericoli alle porte avversarie. L'Arezzo appare però più ordinato e al 33' su un cross Squarcia può battere a rete segnando l'uno a zero dei suoi. Dopo due minuti la squadra amaranto con un tiro di Franchi va vicina al raddoppio, ma la palla esce di poco. La squadra di casa abbozza una timida reazione e al 40' Bengasini si porta al tiro ma la palla termina fuori.Nella ripresa, invece di assistere alla pressione rossoblu in cerca del pari, è ancora l'Arezzo che gioca meglio: la squadra di Violetti prende il largo con altre due reti realizzate da Nocentini. Al 9' il numero nove ospite raccoglie una corta respinta del portiere e mette nel sacco; al 35' lo stesso attaccante aretino mette in rete dopo una incomprensione difensiva dei locali. La doppietta realizzata da Nocentini nella ripresa blinda la meritata vittoria degli ospiti, che non rischiano mai in difesa. Una brutta Sinalunghe (forse la peggiore dall'inizio del torneo) sarà ora chiamata a reagire già domenica prossima a Piancastagno, dimostrando che si è trattato solo un episodio. Per l'Arezzo un po' che buona prestazione per raggiungere posizioni più tranquille in classifica.

Fortis Juventus

Cortona Cam. 0

FORTIS JUVENTUS: Scarpelli, Giovannetti, Megri, Buonocore, Nardini, Rapi, Tomese, Capocchetti, Dreoni, Bazzolacci, Sarti. A disp.: Bruni, Marroncini, Arias Arango, Tolazzi, Marchi, Umbri, Koroveschi. All.: Massai.

CORTONA CAMUCIA: Luciani, Tayo Nyanguna, Fattorini, Giannini, Narducci, D'Adria, Faragli, Neri, Danubio, Rampelli, Rispo. A disp.: Sorrentino, Bernardini, Rossini, Papi, Calzini, Cini, Carral. All.: Presciutti.

ARBITRO: Cendali di Firenze.

RETI: 44' Capocchi, 49' Buonocore, 54' Dreoni, 57' Umbri, 66' rig, Koroveschi, 72' Sarti.

Al Sussidiario "Donatello Donatini" di Borgo San Lorenzo la Fortis Juventus supera con un nettissimo 6-0 il Cortona Camucia. Nella prima frazione di gioco la squadra di casa guidata in panchina da Alberto Missai prova da subito a fare la partita, ma viene contrastata da una concentrata formazione ospite. La partita giocata dagli arbitri allenati da Stefano Presciutti è sostanzialmente difensiva, ma viene applicata in maniera perfetta dai giocatori, che non concedono molto ai padroni di casa. Il primo tempo si conclude così sullo 0-0. La ripresa regala invece un colpo completamente diverso, con la Fortis Juventus che sblocca subito il risultato e poi incrementa il divario a dismisura. Al 44' Dreoni serve Capocchi che calca in porta: il pallone si insacca dopo la deviazione di un difensore. Al 49' Buonocore firma il gol del raddoppio con una conclusione al volo sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Al 54' Dreoni realizza il 3-0 finalizzando un'azione dei biancoveri con un tiro che scavalca il portiere. Al 57' il nuovo entrato Umbri mette a segno il 4-0 sfruttando un'incertezza della retroguardia degli arbitri. A questo punto, con quattro gol segnati in appena 13', la pressione della Fortis Juventus diminuisce leggermente. Al 66', però, arriva anche il 5-0 su calcio di rigore. Il direttore di gara concede la massima punizione per un fallo commesso ai danni di Dreoni, che gli ospiti contestano. Dagli undici metri il nuovo entrato Koroveschi trasforma con una conclusione che si insacca centralmente. Al 72' il definitivo 6-0 è opera di Sarti, che si presenta a tu per tu con il portiere del Cortona Camucia e lo batte con un preciso pallonetto.

Fabrizio Paoli

MARCATORI

14 RETI: Marzullo (COIANO S.LUCIA)

8 RETI: Dreoni (FORTIS JUVENTUS), Fabbrucci (PONTASSIEVE), Bourezza, Massa (SETTIGNANESE)

7 RETI: Palanti (LANCIOTTO CAMPI), Focardi (PONTASSIEVE), Falsetti (S.FIRMINA)

6 RETI: Capocchi (FORTIS JUVENTUS), D'Abbrunzo (O'Range Chimera), Cini (S.FIRMINA)

Aq.Monteverchi

Settignanese

AQUILA MONTEVARCHI: Dini, Gallerini, Raspanti, Hysenlini, Semplici, Ghezzi, Greco, Ermini, Vasari, Lazzarini, Corsi. A disp.: Truschi, Brogi, Sarli, Pallanti, Rigacci, Tiripelli, Cannoni. All.: Francesco Peri. SETTIGNANESE: Saccardi Nicolò, Saccardi Tommaso, Maracchi, Giorgetti, Baldini, Viciani, Borghini, Cicci, Massa, Bourezza, Vannini. A disp.: Cosentino, Orefice, Pini, Schiavone, Pampaloni. All.: Alessio Donadi

ARBITRO: Nathan Yosuf di Arezzo.

RETE: 21' Bourezza.

La Settignanese di mister Donadi espugna il comunale di Mercatale Valdarno con una buona prova e si lancia all'insanguinamento delle prime posizioni, scavalcando in classifica i rossoblu di Peri. La partita nei primi venti minuti è contraddistinta da una fase iniziale di studio, durante la quale sono ben poche le occasioni da rete. Col passare dei minuti crescono però gli ospiti, che hanno due occasioni con Massa e Vannini, ma prima il pallone finisce fuori, poi è bravo Dini ad opporsi. Al 21' Vannini si presenta davanti alla porta, ma un difensore salva sulla linea; ribattuta di Massa manda la palla sulla traversa, poi arriva Bourezza che di testa sull'ennesima respinta insacca la rete dell'uno a zero dei suoi. Sotto di una rete, i locali hanno un certo predominio territoriale: dopo un tentativo di Hysenlini, l'occasione più ghiotta per l'uno a uno capita a Lazzarini che si presenta solo davanti a Saccardi, ma il portiere rossonero salva con una bellissima parata. Nonostante la pressione dei locali nel finale di primo tempo, la prima frazione si chiude sul punteggio di uno a zero per gli ospiti. Nel secondo tempo l'Aquila Monteverchi prova ad attaccare per raddizzare l'incontro, ma non riesce a mettere in campo la stessa determinazione mostrata nel finale di primo tempo e non crea grandi occasioni dalle parti di Saccardi. Gli ospiti così hanno buon gioco nel respingere ogni assalto dei locali e confezionano due possibilità per il raddoppio con Massa e Vannini che per poco non mettono a segno il due a zero. Sul fronte opposto degna di nota è l'occasione capitata a Lazzarini, il cui colpo di testa viene però parato da Saccardi. Al triplice fischio fischio i tre punti vanno alla Settignanese, che viste le occasioni e il gioco espresso non ruba niente.

U.Poliziana

S.Firmina 2

U. POLIZIANA: Falciani, Pleramici, Benigni, Severini (60' Bologna), Isidori, Grigolotti (72' Iorizzo), Nigi, Orlandi (45' Costa), De Armas, Piscitello, Shurdak (75' D'Antonio). A disp.: Consiglieri, Giannini. All.: Luca Torzani.

TUSCAR: Burioni, Renzi, Lisi, Manenti, Bartaletti, Agostini, Poggesi, Del Pila, Cini, Bonci (57' De Olivera), Sisi (50' Falsetti). A disp.: Giannini, Gueri. All.: Alessandro Poponcini.

ARBITRO: Spagnuolo di Siena.

RETI: 4' Sisi, 26' Shurdak, 45' Bonci.

NOTE: ammoniti Isidori, Bologna, Poggesi, De Olivera.

Angoli: 11-2.

Seconda sconfitta consecutiva per la Poliziana che, pur dominando ampiamente sul terreno di gioco, non è riuscita a capitalizzare le occasioni avute, al contrario degli ospiti. La gara si apre al 4' con un'azione veloce e solitaria di Sisi che, sfuggito ai difensori poliziani, fredda in diagonale un incolpevole Falciani, portando gli ospiti in vantaggio. I padroni di casa reagiscono e al 7' Shurdak, alla conclusione sul passaggio di Orlandi Berti, è anticipato d'un soffio da Burioni in uscita. La Poliziana domina la metà campo avversaria, ma non si registrano episodi salienti fino al 13', quando Orlandi Berti si libera di due avversari al limite, ma la conclusione non è all'altezza dell'azione e la conclusione è un debole tiro-cross, facile preda del portiere avversario. Al 15' De Armas si divora una ghiotta occasione, calciando sull'esterno rete da breve distanza. Al 20' ancora Orlandi Berti che apre per Shurdak, il cui conclusione è deviata in angolo da un difensore. Ancora Shurdak un minuto dopo vede il suo diagonale parato dal portiere avversario. Al 22' bel tiro al volo di Severini, di poco a lato. Al 23' una bella punizione di Piscitello trova un altrettanto bella risposta di Burioni. Al 26' è Nigi a tentare la conclusione, con palla deviata dal portiere che carambola davanti allo specchio di porta; Shurdak è pronto a ribadire la palla in rete per il meritato pareggio. Un minuto dopo Nigi, lanciato a rete da un preciso cross di Orlandi Berti, è fermato dall'arbitro per un fuorigioco alquanto dubbio. Al 30' e Shurdak a Inescare Nigi a centro area, con Burioni che gli toglie praticamente la palla dai piedi. Al 33' di nuovo Shurdak, in bella azione isolata, conclusa malamente con cross dalla linea di fondo che si perde oltre la stessa. Al 38' è Severini a concludere alto un calcio di punizione. Gli ospiti si rifanno vivi nel recupero, con una conclusione beffarda di Cini, il cui rimbalzo colpisce di sorpresa Falciani che con un guizzo devia comunque in angolo. In avvio di ripresa i toni sono più smorzati rispetto al primo tempo, ma al 45' una inaspettata leggerezza difensiva favorisce l'inserimento di Bonci il cui diagonale è imparevole per Falciani e riporta in vantaggio gli ospiti. La reazione poliziana non è all'altezza e il gioco si trascina intorno alla metà campo, senza che nessuna delle due squadre riesca a sfondare la difesa avversaria. Solo al 56' un bel cross di Piscitello per Nigi sembra essere la via d'uscita, ma Burioni fa il miracolo anticipando la conclusione di Nigi al 63', un minuto dopo è Costa a sfiorare il palo con un bel diagonale. Nei minuti successivi i padroni di casa reclamano in due occasioni il rigore, prima per presunto fallo del portiere su Severini, afferrato in area prima di poter concludere, dopo ancora per un giocatore poliziano a terra. Al 63' un bel cross di Nigi attraversa l'intera porta avversaria senza che nessun compagno avanzi per mettere in rete un facile pallone. Al 65' Piscitello sfiora la traversa con un pallonetto, mentre al 78' è Benigni a ripetere l'azione precedente di Nigi al 63', con D'Antonio che non riesce a centrare la porta. Subito dopo un nuovo tentativo di De Armas beffa il portiere sul primo palo, ma si perde sul fondo sfiorando quello opposto.

Dino Orlandi